

Uno per tutti, tutti per uno per non lasciare indietro nessuno

L'accoglienza è un stile educativo che l'insegnante porta con sé nella sua pratica quotidiana e che si traduce nell'essere capace di ascoltare i bisogni del bambino, nel riconoscere le difficoltà dei più deboli e nel sapere modificare continuamente il modo d'interagire e di agire con i suoi alunni affinché nella classe si respiri un clima di benessere.

Le prime settimane di scuola richiedono un adattamento significativo del bambino ai ritmi regolari della scuola e per questo, secondo noi, è importante organizzare attività che gli facciano sentire la scuola come luogo di autentica accoglienza.

Le attività di accoglienza dei primi giorni di scuola delle classi quarte della scuola primaria "Console Marcello" sono state contraddistinte dal motto "**Uno per tutti. Tutti per uno per non lasciare indietro nessuno**" motto col quale abbiamo voluto riassumere il nostro progetto di educazione alla cittadinanza e alla socialità di questo anno scolastico.

Il primo giorno di scuola i bambini hanno trovato scritto sulle porte delle aule questa formula d'amicizia come benvenuto, ed è, a partire da questo speciale benvenuto che abbiamo avviato tutte le attività delle prime

settimane di scuola. Le maestre erano in compresenza e ciò è stato determinante nel facilitare il clima positivo e il lavoro di gruppo.



Come ogni anno c'erano bambini neoarrivati nel gruppo classe e così abbiamo cominciato con dei giochi di conoscenza.

In tutti c'era la gioia del ritrovarsi dopo il vuoto dei mesi di vacanza.

Abbiamo favorito l'incontro tra i vecchi compagni proponendo giochi di cerchio, saluti creativi che favorissero il più possibile la ripresa di contatto anche corporeo dell'uno con l'altro. Abbiamo usato degli elastici, e, a coppie o, a gruppi di tre, i bambini sono stati uniti dalla corda e seguendo la melodia di

musiche scelte dalle insegnanti, hanno inventato movimenti elastici che li facevano sentire bene insieme.

Al giocare, al cantare, al parlare e al raccontare, abbiamo unito il fare.

Abbiamo curato tutti insieme la decorazione del corridoio adiacente le nostre aule con sagome di scarpe, immaginando di vivere questo anno scolastico come una strada da percorrere tenendoci sempre per mano.

Ogni bambino ha scritto le mete che desiderava raggiungere.

Passo dopo passo

Passo dopo passo

Non voglio sbagliare mai i dettati

E scrivere bene.

Passo dopo passo

Voglio chiedere alla maestra

Quando non ho capito

Passo dopo passo

Voglio imparare l'inglese

E giocare con gli amici

*Con cui non ho mai giocato. **Lucas***

.....

Passo dopo passo

Devo imparare a pronunciare meglio l'italiano.

Passo dopo passo

Devo giocare con chi è solo.

Passo dopo passo

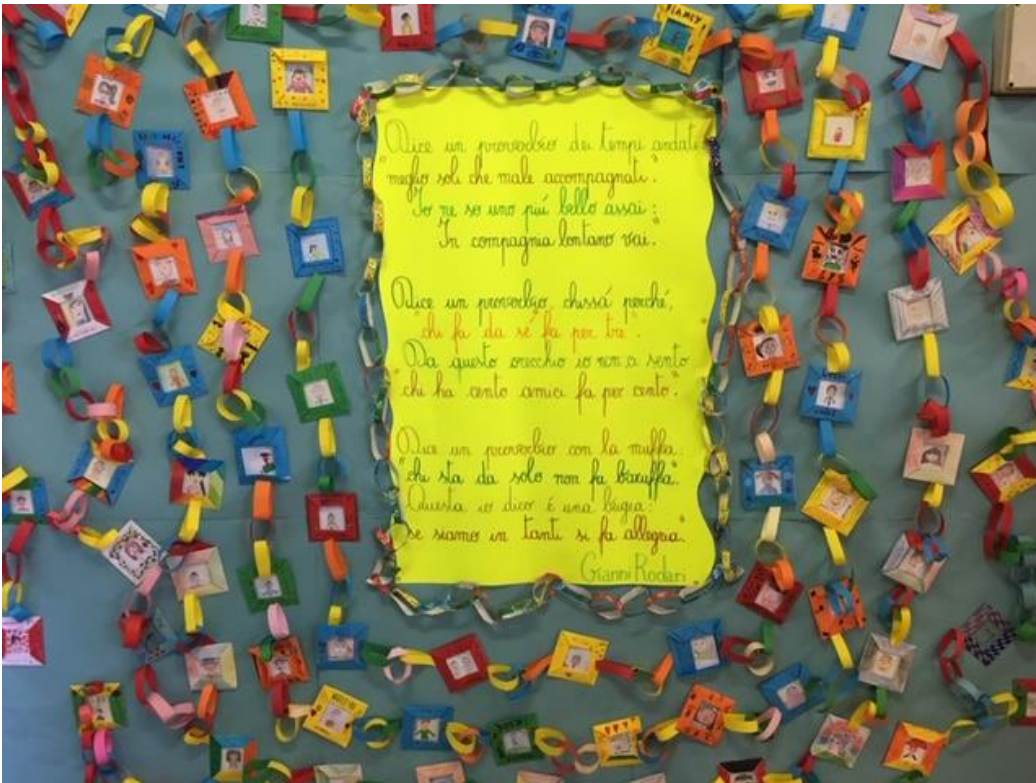
Non devo avere paura di dire

le cose che non so fare.

Passo dopo passo

*Voglio imparare a scrivere. **Junxi***

Abbiamo creato un grande cartellone sull'unione in accordo con quello che ci insegnava il grande poeta Gianni Rodari con la sua filastrocca sui proverbi antichi.



Noi siamo un pezzo di catena appiccate l'uno all'altro e insieme formiamo una catena di tanti amici. Khaled

A sorreggere il nostro impegno per l'unità, la cooperazione, la condivisione c'è stata la bellissima poesia del poeta Bruno Tognolini che abbiamo imparato a memoria,

” Il giuramento dell'amicizia”

Tutti per uno, uno per tutti
 e' questo il patto che noi giuriamo
 nei giorni belli, negli anni brutti
 tutte le foglie da un unico ramo
 e tutti i fiumi in un solo mare
 tutte le forze in un solo braccio
 e questo braccio ce la puo' fare
 voi ce la fate se io ce la faccio
 perche' non resti piu' indietro nessuno:
 uno per tutti, tutti per uno.

la canzone dello zecchino d'oro, ” **Goccia dopo goccia**” e le numerose storie sull'amicizia lette insieme ogni giorno.

Tutti i testi hanno aiutato i bambini a riflettere sul valore dell'unione, della collaborazione e della solidarietà.

Per me il giuramento dell'amicizia significa...

*Essere un gruppo di amici unito e forte che non si arrende mai. **Jovana***

*Essere amici che si danno la mano, e non lasciare indietro nessuno. **Ting Ting***

*Giocare con gli amici e aiutarci sempre, quando uno è in difficoltà. **Lucas***

*Per me significa che ci sarà un amico che mi aiuta. **Ricky***

*Ascoltare gli amici e giocare con tutti. **Serena F. Elisa***

*Avere amici che mi aiutano. **Zhang***

*Per me essere amica significa avere un tesoro, il più grande che ci sia. Io prometto di giocare con tutti e non lasciare in disparte nessuno. **Chiara***

*Stare tutti insieme, aiutarci a vicenda e non lasciare escluso nessuno. **Redis***

*Voglio avere tanti amici, stare insieme, così la pace non finisce mai. **Andrea***

Come cosa più sorprendente abbiamo proposto ai bambini di realizzare **un totem** da tenere in aula come simbolo dell'amicizia.

La realizzazione del totem è stato il momento più eccitante e partecipato di tutte le attività di accoglienza.

Il totem è stato realizzato con tante scatole di forme diverse. Ogni bambino ha portato a scuola la propria scatola per rappresentare se stesso. Le scatole sono state prima colorate con la tempera e poi incollate una sopra l'altra cercando di dare loro una forma. In aula era presente materiale di vario genere capace di stimolare la creatività di tutti.

Così, mentre le maestre si preoccupavano dell'assemblaggio delle singole scatole, i bambini realizzavano le decorazioni e scrivevano le parole per dire l'amicizia.

Man mano che l'opera emergeva dalla massa informe di scatole, i bambini e le maestre trovavano idee per caratterizzare e personalizzare il totem. E' stato un momento di grande socialità e creatività. Sono venuti fuori tre totem unici. Tutti i bambini hanno mostrato grande soddisfazione nel vedere il risultato finale dell'opera frutto di un vero lavoro di squadra.





Il totem è diventato il simbolo dell'amicizia per ogni classe e una presenza bella che ha dato e darà significato a tutto ciò che vivremo e impareremo in questo anno scolastico.

Un originale simbolo di accoglienza.

Stralci descrizione del totem

*Il totem dell'amicizia è una costruzione fatta da noi bambini. ...Quando guardo il totem sento la pace nel cuore e mi sento orgogliosa di me e del capolavoro che siamo riusciti a realizzare tutti insieme come un vero gruppo ed una vera classe di amici. **Melany***

*Questa statua assomiglia ad un bambino che aspetta un amico per abbracciarlo... **Hayrunnysa***

*Il totem assomiglia a un gigante buono che aiuta tutti i bambini in difficoltà... Sui piedi del totem, c'è una scatola del tesoro e dentro ci sono i tesori che ci hanno regalato i nostri amici... **Pietro***

*Quando guardo il totem mi viene voglia di ridere perché è buffo. **Ting Ting***

Lavoro realizzato dalle classi quarte della Scuola Primaria "Console Marcello"

